



Comune di Crema

Assessorato al Welfare



CONTATTI

Centro Prima Infanzia - via Pesadori n. 29 - Crema
(coordinatrice Dott.ssa Elisa Barbati)
Tel. 346 6294077 oppure 0373/80159 - Fax 0373/254862
E-mail: nido.crema@auroradomus.it

Ufficio Progetti Servizi Sociali - Piazza Duomo n. 25 - Crema
(referente Dott.ssa Silvia Fiorentini)
Tel. 0373/894506 - Fax 0373/894381
E-mail: s.fiorentini@comune.crema.cr.it

Sito web del Comune: www.comunecrema.it

GUIDA AL SERVIZIO

CENTRO PRIMA INFANZIA

“A PICCOLI PASSI”

a.e 2019/2020

in co-progettazione con l'ATS “Impronte Sociali”

Via Pesadori n. 29 - Crema

Aggiornamento al 25 marzo 2019

LE FINALITA'

Il Centro Prima Infanzia “A Piccoli Passi” è un servizio socio-educativo per la prima infanzia che, a supporto delle famiglie, offre spazi e risorse adeguate per favorire il **gioco**, la **socializzazione**, l'**esplorazione** e la **conquista dell'autonomia**.

Il Centro Prima Infanzia è un servizio di **accoglienza flessibile** a cui possono rivolgersi genitori che non hanno la necessità (legata ad esigenze lavorative o all'assenza di figure educative di supporto) di un luogo di cura in cui portare i figli in modo sistematico, ma che desiderano favorire una loro prima socializzazione in un ambiente adeguato e ricco di stimoli.

Il Centro Prima Infanzia è un servizio che consente di avviare una prima forma di separazione dalle figure primarie di riferimento, in condizioni di benessere ed in vista del successivo passaggio alla scuola dell'infanzia.

Nel Centro Prima Infanzia le bambine e i bambini possono compiere **esperienze significative e ricche**, attraverso modalità di ascolto e di rispetto che permettono loro di sentirsi sicuri e sereni.

Procedure per la gestione dei reclami/ e dei disservizi

Eventuali reclami o segnalazioni di disservizi possono essere inoltrati nei seguenti modi:

- in forma verbale direttamente **alla coordinatrice** del Centro Prima Infanzia;
- in forma scritta, mediante comunicazione indirizzata **al Direttore di Area**.

È, inoltre, prevista una modalità anonima, attraverso una **cassetta** a disposizione dei genitori presso la sede del Centro Prima Infanzia, che però può essere utilizzata anche per suggerimenti e proposte.

L'oggetto del reclamo o del disservizio (anche anonimo) viene successivamente discusso all'interno della Direzione, al fine di valutarne la consistenza e le eventuali responsabilità, nonché approntare le **possibili soluzioni**.

Ai reclami e segnalazioni scritte segue un **riscontro** scritto, entro il termine di 15 gg dal ricevimento della nota; ai reclami e segnalazioni verbali si dà un ritorno verbale o scritto, secondo la natura del problema.

Sistema di valutazione

L'Amministrazione comunale si impegna ad attuare verifiche e valutazioni del servizio, sia in modo diretto, sia attraverso la collaborazione delle famiglie e del personale.

La rilevazione del **grado di soddisfazione dell'utenza** viene effettuata attraverso la somministrazione di un **questionario anonimo** a tutti i genitori dei bambini iscritti, durante il mese di maggio.

I dati del questionario vengono successivamente elaborati, dal Funzionario Socio-educativo del Comune, in una sintesi indirizzata al Direttore di Area entro il mese di luglio.

All'interno della Direzione del Servizio vengono analizzati e discussi i contenuti del documento, affinché se ne tenga conto nella definizione delle linee di futuro sviluppo del Centro Prima Infanzia.

Un rapporto sulla valutazione del grado di soddisfazione degli utenti viene, infine, pubblicato sul sito web del Comune di Crema.

La rilevazione del **grado di soddisfazione del personale** viene svolta attraverso una **griglia** che permette di raccogliere una serie di informazioni sui vari ambiti, indicando punti di forza e punti di debolezza. Gli ambiti riguardano il lavoro professionale e dovrebbero far emergere la possibilità o meno di raggiungere gli obiettivi prefissati. I dati raccolti diventano il punto di partenza per impostare e programmare l'anno educativo.

L'ORIENTAMENTO CULTURALE E PEDAGOGICO

Il bambino, con i suoi bisogni e i suoi interessi, è **al centro del progetto educativo**: molta attenzione viene prestata alla qualità della relazione, al riconoscimento dell'unicità di ciascun bambino, alla predisposizione di un contesto che gli garantisca la sicurezza e la continuità su cui si fonda lo sviluppo dell'autonomia, ossia un ambiente sicuro e accogliente, ma anche interessante da scoprire e da esplorare.

Le attività proposte nel Centro Prima Infanzia sono finalizzate ad una **formazione integrata della personalità** ovvero:

- alla maturazione dell'identità e allo sviluppo dei sentimenti di sicurezza, stima di sé, fiducia;
- a favorire il passaggio naturale dalla sicurezza individuale alla capacità di entrare in rapporto con altri;
- allo sviluppo della curiosità, del linguaggio e dell'espressività in forme individuali e socializzate;
- alla conquista progressiva dell'autonomia: capacità di vestirsi, spogliarsi, mangiare da solo, lavarsi, lavare; capacità di scegliere attività significative, portarle a termine e riordinarle; capacità di auto-controllo nelle proprie azioni quotidiane e pratiche;
- al sostegno nell'espressione dei propri sentimenti;

- allo sviluppo delle competenze manuali, sensoriali, percettive, espressive, psico-motorie, linguistiche, logiche, cognitive; della creatività e dell'immaginazione; del senso di responsabilità e di solidarietà;
- al contatto con la natura.



Criteria per l'allontanamento del bambino

L'allontanamento di un bambino dal Centro Prima Infanzia può essere indicato qualora insorga una **malattia che potrebbe compromettere lo stato di salute degli altri bambini** o che richieda, per lo stesso, **un'adeguata assistenza in luogo diverso**. Il bambino deve essere allontanato in caso di: diarrea, intesa come due o più scariche di feci sfatte o liquide - se c'è sangue anche una sola scarica; vomito per due o più volte nella giornata, anche una sola volta se accompagnato da altri sintomi quali diarrea, febbre o mal di testa; febbre se superiore a 37,5°; congiuntivite con secrezione purulenta, fino ad inizio del trattamento; gengivostomatite con lesioni in atto; ossiuriasi fino ad inizio del trattamento; esantemi di sospetta origine infettiva. In caso di sintomatologia sospetta o di incidente, che richieda un intervento medico, verrà tempestivamente avvisato il genitore o altra persona indicata. A discrezione delle educatrici, in base alle condizioni del bambino, **può essere richiesto immediatamente l'intervento di personale sanitario** ed eventualmente il trasporto in ambulanza verso un presidio ospedaliero.

Difendiamoci dai pidocchi

La pediculosi è un'infestazione di pidocchi che vivono e si riproducono sulla testa umana. Il più evidente segno della presenza dei parassiti è il **prurito**. Una volta accertata l'infestazione e per limitarne la diffusione, è necessario: procedere a bonifica, usando prodotti specifici antiparassitari; rimuovere manualmente tutte le lendini (uova di forma ovale, lisce, traslucide); ispezionare tutti i membri della famiglia; lavare accuratamente pettini, spazzole, sciarpe, berretti, biancheria da letto e indumenti personali.

Prima ammissione al Centro Prima Infanzia

Per l’ambientamento al Centro Prima Infanzia è necessario presentare un’apposita **autocertificazione**, riguardante la presenza di eventuali malattie croniche o disabilità del bambino per il quale individuare modalità adeguate di frequenza e l’assenza di malattie acute in atto nel bambino e nei genitori.

Riammissione dopo una malattia

I bambini che si assentano per malattia febbrile e/o infettiva, indipendentemente dalla durata dell’assenza, potranno essere riammessi solo dopo un **completo ristabilimento** di uno stato di benessere generale, tenuto conto delle indicazioni del pediatra o del medico curante, per evitare eventuali ricadute di malattia nello stesso bambino e la trasmissione di malattie infettive all’interno del Centro Prima Infanzia. Se il piccolo o piccola, il giorno prima (a casa o al centro), ha avuto febbre, vomito o diarrea, è bene evitare di portarlo al centro il mattino seguente; il più delle volte prova malessere e insicurezza, malgrado le cure della sua educatrice: un’esperienza di forte disagio e di nostalgia che è meglio evitaragli. Il mansionario del personale educativo ed ausiliario non prevede la somministrazione di medicinali ai bambini; è in vigore un protocollo d’intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la somministrazione di farmaci a scuola (in presenza di patologia cronica che richieda una terapia programmata ed improrogabile o al manifestarsi di situazione acuta, correlata alla patologia, che richieda intervento immediato) tenuto conto che l’eventuale disponibilità alla somministrazione è esclusivamente su base volontaria.



È importante precisare che tutte le “attività” non sono imposte dagli adulti: **è il bambino che sceglie quando giocare e con cosa giocare**. Ciò comporta un’attenzione rigorosa e costante alla qualità e quantità delle proposte presenti nell’ambiente, tutte diverse tra loro, in modo che ciascun bambino possa soddisfare la sua curiosità e la sua voglia di apprendere.



In tale contesto **l'educatrice è la guida**, il punto di riferimento, la fonte del conforto e della protezione; è colei che garantisce al bambino un rapporto privilegiato, che predispone con cura gli spazi, i materiali, gli oggetti; è attenta, ma non intrusiva, non interferisce nell'attività del bambino (a meno che non sia in gioco la sicurezza); permette al bambino di esprimersi ed accoglie i suoi sentimenti, siano positivi o negativi, senza esprimere giudizi.

I limiti e le piccole regole di convivenza che l'educatrice, in primis, rispetta, su cui è ferma (ad es: non si toglie un gioco ad un altro bambino, si mangia la merenda seduti a tavola...) e che ha reso noti ai genitori prima dell'ambientamento, servono a garantire un ambiente sereno e pedagogicamente adeguato.

Il personale educativo, attraverso un'attenta e condivisa progettazione e programmazione degli interventi educativi garantisce il **soddisfacimento dei bisogni affettivi, cognitivi, espressivi, relazionali dei bambini**, ponendo particolare attenzione al periodo dell'ambientamento e valorizzando la **continuità del rapporto adulto/bambino**.

Organizza gli spazi e i materiali in funzione dei bisogni evolutivi dei bambini, riconoscendo che determinate condizioni ambientali unite a relazioni adeguate e significative favoriscono una crescita armoniosa dei bambini stessi e la conquista di una progressiva autonomia.

Verifica costantemente la **qualità delle proposte e degli interventi educativi** attraverso un'osservazione attenta e partecipe. Mantiene un **dialogo continuo con l'ambiente familiare e sociale del bambino**, favorendo scambi tra questi e il Centro per assicurare continuità al processo formativo in atto. Promuove occasioni di **confronto con i genitori**, sia individuali che di gruppo, presidiando altresì il momento dell'accoglienza e del ricongiungimento.

Il personale ausiliario garantisce l'assolvimento delle **funzioni di pulizia generale** degli ambienti, degli strumenti e degli oggetti; cura il lavaggio e il riordino.

Il Centro, all'occorrenza, si relaziona con le agenzie educative, sociali, assistenziali e sanitarie del territorio, al fine di fornire una risposta adeguata alle esigenze di ogni bambino, promuovendo azioni di prevenzione ed intervento precoce su eventuali situazioni di svantaggio psico-fisico e socio-culturale.

Il Comune si impegna, entro un massimo di 30 giorni, a comunicare alle famiglie l'ammissione/non ammissione al Centro. Tuttavia, a fronte della disponibilità di posti, sono accolte iscrizioni anche durante l'anno educativo.

Graduatoria

Il numero dei posti disponibili, le modalità, i criteri ed i tempi di iscrizione al Centro Prima Infanzia vengono determinati, di anno in anno, dalla Direzione del Servizio mediante la predisposizione di un documento che precisa le **norme di frequenza**.

Nel caso in cui il numero delle domande risulti superiore al numero dei posti disponibili si procede alla formulazione di una graduatoria di ammissione, formulata secondo i seguenti criteri:

- residenza del/la bambino/a nel Comune di Crema;
- frequenza del servizio, da parte del/la bambino/a, durante l'anno educativo precedente;
- giorno ed ora di inoltro della domanda di iscrizione.

I/le bambini/e non residenti sono accolti solo in presenza di posti disponibili.

Il personale e i rapporti con le famiglie

La dotazione organica del personale è definita, dalla normativa di legge, in base al numero di bambini iscritti.

Attualmente, al Centro Prima Infanzia sono assegnati:

1 coordinatrice, 2 educatrici che garantiscono un **rapporto numerico 1:8 bambini**, 1 ausiliaria.

L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO

A chi si rivolge

Il Centro Prima Infanzia accoglie un numero massimo di 24 bambini/e di età compresa **tra 18 mesi e 36 mesi**, prioritariamente residenti nel Comune di Crema.

Costituisce requisito per l'iscrizione/ammissione l'aver sottoposto il bambino alle vaccinazioni previste dal Decreto Legge 7 giugno 2017 n. 73 “Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 119 del 31 luglio 2017.

Qualora vi fosse una disponibilità di posti potranno essere ammessi anche bambini residenti in altri Comuni.

Organizzazione del servizio

Il Centro Prima Infanzia è aperto **dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30** secondo la seguente articolazione oraria:

- Entrata: dalle ore 8.30 alle ore 9.30
- Uscita: dalle ore 12.00 alle ore 12.30.

L'apertura è da intendersi **per l'anno educativo settembre/giugno**, escluse le chiusure da calendario scolastico, di cui viene data notizia, entro il mese di ottobre di ciascun anno, mediante affissione in bacheca.

La frequenza può variare **da due, a tre, a quattro, a cinque volte alla settimana**.

Tuttavia, per esigenze organizzative o per esaurimento dei posti, il servizio si riserva la facoltà di proporre giorni di frequenza diversi da quelli indicati nella domanda di iscrizione.

In ciascun turno di frequenza sono ammessi fino a 8 bambini, con una presenza massima giornaliera di 16 bambini.

La frequenza decorre dall'uno alla fine di ogni mese.

L'ambientamento avviene in modo graduale, mediante un colloquio iniziale con le educatrici e la presenza dei genitori per i primi giorni: ciò permette al bambino di “fare proprio l'ambiente”, conoscerlo a gradi, scoprire gli spazi disponibili e gli oggetti che, dapprima sconosciuti, diventano via via familiari, accettare persone nuove, altri bambini, altri adulti.

Il Centro si trova al primo piano dell'edificio di via Dante/ Pesadori n. 29 (che ospita anche l'Asilo Nido comunale) e dispone di un ingresso, di una sala per le attività e di un bagno attiguo. Lo spazio interno a disposizione esclusivamente dei bambini (sala, bagno, ingresso) è di circa 80 mq.

La cura dell'ambiente, ossia degli spazi, degli arredi e dei materiali, riveste grande importanza nell'organizzazione del Centro Prima Infanzia: esso va **preparato in modo accurato**, disponendo sapientemente proposte di gioco, esperienze, attività capaci di favorire l'innata e preziosa curiosità del bambino e la sua voglia di sperimentare.

Il Centro dispone inoltre di un ampio cortile di mq. 950, caratterizzato da una parte piastrellata e da un giardino ombreggiato; il cortile viene usato in ogni periodo dell'anno, alternativamente all'utilizzo da parte dell'Asilo Nido.

Costi

Il **Piano Tariffario**, approvato annualmente dal Consiglio Comunale, definisce una compartecipazione dell'utenza ai costi del servizio, in funzione dei giorni di frequenza.

Di seguito sono indicate le tariffe per l'a.e. 2019/20:

- € 85,00 per due giorni di frequenza settimanale (giovedì e venerdì);
- € 130,00 per tre giorni di frequenza settimanale (lunedì, martedì e mercoledì);
- € 170,00 per quattro giorni di frequenza settimanale (da lunedì a giovedì);
- € 215,00 per cinque giorni di frequenza settimanale (dal lunedì al venerdì).

Sono previste, per i residenti e per i figli dei dipendenti comunali non residenti (politica di conciliazione tempi lavorativi/tempi familiari) le seguenti agevolazioni:

- riduzione del 50%, dal 2° figlio che usufruisce del servizio;
- riduzione del 50%, per il figlio che usufruisce del Centro Prima Infanzia (limitatamente alla frequenza per quattro e cinque giorni alla settimana), in presenza di altro figlio frequentante l'Asilo Nido comunale.

Per i non residenti viene applicata una maggiorazione del 10% sulle tariffe indicate.

Modalità di iscrizione

Le **iscrizioni** al servizio sono raccolte (nel mese di aprile/maggio, per l'anno educativo successivo) **in modalità on line**, accedendo al sito del Comune di Crema www.comunecrema.it e collegandosi al link:

<https://crema.ecivis.it>